



*Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali*

Regione EMILIA-ROMAGNA



Le insidie e le opportunità dell'AI: tra nuove regole e vecchie discriminazioni

Dott. Stefano Foglia | Università di Pisa
Bologna 28 ottobre 2025

UNIVERSITÀ DI PISA



Il Super Calcolatore LEONARDO

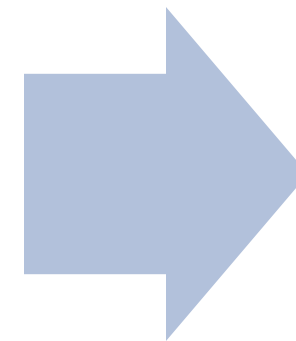
E' capace di elaborare 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo

250.000.000.000.000.000.000 al secondo

Approccio «umano-centrico» dell'impiego della tecnologia

Fragilità digitale

Uso massivo della
tecnologia



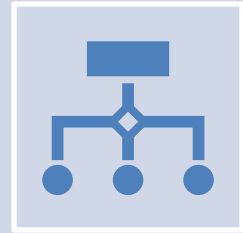
Nuove fragilità e
disuguaglianze
connesse
all'algoritmo

Algoritmo di stratificazione

La stratificazione algoritmica è un processo di assegnazione di uno stato di rischio ai singoli assistiti di parte o tutta una popolazione di riferimento.

Vi è la possibilità di utilizzare questa informazione per orientare l'assistenza e migliorare la qualità delle cure e della salute in generale suddividendo la popolazione in *clusters* statistici.

L'impiego degli AS



Impiegati a livello regionale consentono alla p.a. e al sistema sanitario (sia a livello regionale che nazionale) di poter definire una strategia di lotta alla cronicità delle malattie tramite una medicina di prevenzione (o addirittura predittiva), facendo in modo che le cronicità possano essere gestite diversamente rispetto alla ospedalizzazione.



Vi è la possibilità di utilizzare questa informazione per orientare l'assistenza e migliorare la qualità delle cure e della salute in generale.



Rientrano nei percorsi del Sistema sanitario regionale (SSR) che ha introdotto sull'assistenza sanitaria territoriale un nuovo strumento per l'assistenza globale dei pazienti territoriali.

LEA, LEP E TELEMEDICINA

LEA E MOMENTO PARTECIPATIVO PER
AGGIORNAMENTO



IMPERSCRUTABILITA' ALGORITMICA E
DIMENSIONE UMANA

Operatore Paziente e Privacy

Consenso informato (L. 219/2017)

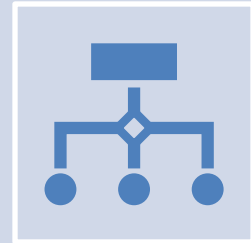


Privacy e GDPR

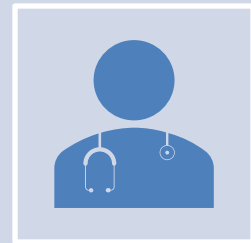


Interessi legittimi e diritti e liberta
costituzionalmente protetti

Privacy, AI, GDPR



Diritto alla riservatezza dei dati personali



Utilizzo dei dati in sistemi di AI non pubblici ma di aziende private (c.d. Black Box)



Rischi di data breach e cybersecurity

Discriminazioni potenziali e Riserva di umanità

Al instrumentum nelle mani umane della p.a.
non un sostituto del responsabile del procedimento
o del processo decisionale umano.

Medicina di genere

All'inizio degli anni '90 nel campo della ricerca sulle malattie cardiovascolari. Bernardine Patricia Healy, si accorse che la ricerca scientifica in quell'Istituto era condotta solo sugli uomini e sugli animali maschi e che, a livello clinico, le donne erano sottoposte molto meno degli uomini a procedure diagnostiche e terapeutiche tipo coronarografie, trombolisi, stent coronarici

AI e Medicina di genere

In questo scenario, l'intelligenza artificiale (IA) si presenta come uno strumento rivoluzionario, in grado di analizzare enormi quantità di dati, identificare schemi nascosti e fornire soluzioni innovative. L'efficacia dell'IA dipende però dalla qualità e dall'equilibrio dei dati che utilizza: modelli addestrati su dati non rappresentativi, cioè che non tengano conto di alcune variabili come quella di genere, o che riproducano gli stereotipi più diffusi, rischiano di perpetuare, o addirittura amplificare, le disparità finora registrate.

Il ruolo dell'AI

trattamenti personalizzati

Diagnostica per immagini

prevenzione violenza domestica

Rischio BIAS

Novità della L. 132/2025

- Gli artt. 7, 8, 9 e 10 della legge si occupano delle applicazioni di IA in ambito **sanitario**. L'art. 7 stabilisce **principi condivisibili** per l'uso dell'IA in sanità, come quelli di non discriminazione, informazione e trasparenza, inclusione sociale, imprescindibilità della decisione umana accuratezza e sicurezza dei sistemi
- L'art. 8 è volto a **consentire entro più ampi margini il trattamento di dati, personali e non personali**, per la realizzazione di sistemi di IA in ambito sanitario
- Il principio di «rilevante interesse pubblico»
- L'inserimento della disabilità
- Regolazione, p.a. e black box?

Insidie della L. 132/2025

- v'è l'individuazione dell'AGID e dell'ACN, enti governativi di diritto pubblico, quali autorità nazionali per l'intelligenza artificiale (art. 20).
- Essendo l'AI Act un provvedimento preordinato anche alla **tutela dei diritti fondamentali**, sarebbe parso più coerente e opportuno optare per una o più autorità amministrative indipendenti, cosa che avrebbe assicurato un più elevato livello di tutela per i diritti dei singoli ed evitato prevedibili sovrapposizioni di competenze, in particolare con il Garante per la protezione dei dati personali.
- “provvedimento simbolico”, che non dà segni rilevanti di meditata innovazione sostanziale dell'assetto normativo interno.
- Attendiamo i numerosi decreti attuativi

Innovazione nella sanità

Stato, Regioni,
Pubblica
Amministrazione

Salute

Diritti sociali
Libertà religiosa
Diritti fondamentali

Grazie per l'attenzione

Dott. Stefano Foglia

stefano.foglia@phd.unipi.it